

Una realtà sportiva in serie A!

Pallamano Acli Ascoli

testo e foto di Emidio Cinelli



La formazione Pallamano Acli Ascoli con lo staff di Rai Uno Mattina. Sono riconoscibili: Roberta Capua, Paolo Franzelli e il Col. Massimo Morico

Ci sembra doveroso narrare la storia di una società sportiva della nostra città, in quanto essa può essere presa a modello dalle numerose società sportive presenti nel nostro territorio. La società PALLAMANO ACLI ASCOLI, rappresenta senza dubbio la migliore espressione sportiva della città di Ascoli nell'ultimo decennio, disputando il 3° Campionato consecutivo nell'olimpico della pallamano nazionale (Serie A1 maschile).

Gli albori:

Se la pallamano italiana ha compiuto 35 anni di vita, da 28 ha trovato stabile dimora nella nostra città.

Risale infatti al 1976 la costituzione della società sportiva PALLAMANO ACLI ASCOLI, da allora sempre affiliata alla F.I.G.H. (Federa-

zione Italiana Gioco Handball), partecipando tutti gli anni a campionati federali sia regionali che nazionali.

In quell'anno alcuni amici, in primis il Dottor Serafino Salvi (ancora oggi dirigente in piena attività) ed il Professor Costantini ebbero l'idea di creare una squadra nell'ambito del Gruppo Sportivo dell'Istituto Tecnico Agrario di Ascoli Piceno.

Per reclutare i giocatori, oltre che ad Ascoli si pesca nell'interland della provincia picena e della limitrofa Teramo.

I grandi eventi:

Dal 1988 partecipa al campionato nazionale di serie C maschile.

Già negli anni precedenti il sodalizio bianconero aveva raggiunto risultati di eccellenza nel settore giovanile (Cam-

pioni Regionali allievi 1985) (Campioni Regionali Juniores 1989 e 1993).

La stagione 1993-1994, rappresenta l'inizio del bellissimo volo che i bianconeri spiccano verso l'olimpico della pallamano nazionale, vincendo il campionato di serie C, conquistando la promozione in serie B. Nello stesso anno la squadra cadetti maschile conquista il campionato regionale.

Dal 1995 al 1998 partecipa al Campionato Nazionale di serie B ottenendo piazzamenti di tutto rispetto (7° - 6° - 4°) fino a conquistare la promozione in serie A2 piazzandosi al 2° posto.

Gli anni 1999 e 2000, sono vissuti come anni di assestamento in A2, necessari per porre le basi per il raggiungimento della massima serie che viene raggiunta puntualmente nella stagione 2000-2001 con

la conquista del primo posto nel Campionato di serie A2, la stagione si chiude in modo trionfale con la conquista della Coppa Italia A2 2000-2001.

L'anno 2002 disputa il campionato Nazionale Serie A1 conseguendo una meritata salvezza classificandosi al 10° posto. Il riconoscimento all'ottimo lavoro della società viene confermato dai vertici federali con l'assegnazione dell'organizzazione di 2 incontri di Qualificazione Mondiale 2003 della nostra nazionale maggiore contro le rappresentative della Turchia ed Ungheria, coronate dalle convocazioni in maglia azzurra dei bianconeri: Settimio Massotti, Marcello Fonti, Pierluigi Di Marcello, Massimiliano Corradetti e l'Ascolano Marco Stipa.

La stagione 2002-2003, vede l'Ascoli disputare il suo